

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2017

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

PREMESSA

Il seguente piano Finanziario descrive le modalità del servizio di gestione dei rifiuti e riporta i relativi costi suddivisi tra:

- ✓ Costi Fissi e Costi Variabili,
- ✓ Utenze Domestiche e Utenze non Domestiche,

giungendo a determinate le aliquote per il calcolo della TARI cui aggiungere quella relativa alla componente dei servizi indivisibili

RIPARTIZIONE DEI COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Costi Fissi e Costi Variabili

Sia i costi fissi che quelli variabili vengono suddivisi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dell'effettiva produzione di rifiuti. In assenza di misurazioni puntuali si è proceduto a determinare la quantità dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche applicando alle superfici delle diverse categorie il Coefficiente k_d potenziale di produzione in kg/m^2 anno della tabella 4b del **D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999** per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti del nord Italia.

La produzione potenziale così determinata è stata sottratta al quantitativo totale di rifiuto smaltito nel **2014** (dato ufficiale più aggiornato), ottenendo il quantitativo di rifiuto prodotto dalle utenze non domestiche.

Le percentuali di ripartizione arrotondate risultanti sono del **40%** per le utenze domestiche e **60%** per le utenze non domestiche.

Per le categorie Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, Bar, caffè, pasticceria, ortofrutta, pescherie, fiori e piante appartenenti alle utenze non domestiche, si è convenuto di applicare **come per gli anni 2014, 2015 e 2016**, i coefficienti minimi sia k_c per la parte variabile che k_d per la parte fissa, in considerazione che una parte considerevole del quantitativo di rifiuto da queste prodotto è rappresentato dalla componente organica con un costo di smaltimento inferiore al quello inorganico indistinto.

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n - 1 (1 + Ipn - Xn) + CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 1.986.143,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	2.211	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.786	80,78	40,00
Numero UtENZE non domestiche	425	19,22	60,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	2.652,00	11.138,40
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	2.073,61	13.582,15
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	1.770,00	6.283,50
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49	2.410,00	18.050,90
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19	1.955,00	16.011,45
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	5.485,50	51.015,15
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	1.105,00	5.281,90
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	37.897,50	345.625,20
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	433,00	5.390,85
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	4.189,32	35.609,22
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	4.437,34	42.065,98
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	9.333,00	69.997,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,92	8.629,00	76.970,68
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	2.163,32	85.818,90
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	2.717,00	81.020,94
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	19,55	8.064,36	157.658,24
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,41	1.249,00	26.741,09
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	157,00	7.806,04
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00
122	autorimesse e magazzini senza vendita diretta	365	0,00	0,00	3,55	35.391,07	125.638,30

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **1.181.706,39**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 100,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Sommatoria Stot} * Kc / Q_{\text{tot.rifiuti}} * 100$

1.181.706,39 / 1.986.143,00 * 100 =

% Calcolata
59,50

% Corretta
60,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	1.986.143,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	1.181.706,39
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	804.436,61

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

► Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	62.243,23
► Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	54.000,00
► Costi generali di gestione (CGG)	79.997,82
► Costi comuni diversi (CCD)	21.604,34
► Altri costi (AC)	2.000,00
► Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	8.204,75
► Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	228.050,14
► Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	28.856,00
► Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	6.154,81

TOTALE COSTI FISSI	250.751,33
---------------------------	-------------------

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

► Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	43.761,86
► Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	88.109,84
► Costi di raccolta differenziata (CRD)	90.134,83
► Costo di trattamento e riciclo (CTR)	57.239,76
► Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	279.246,29
► Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
► Contributi Differenziata	0,00

TOTALE COSTI VARIABILI	279.246,29
-------------------------------	-------------------

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

529.997,62

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	250.751,33	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	100.300,53	80,78	40,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	150.450,80	19,22	60,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	279.246,29	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	111.698,52	40,50	40,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	167.547,77	59,50	60,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
20% UTENZE DOMESTICHE	20,00	20,00
20% NON DOMESTICHE	20,00	20,00
50% NON DOMESTICHE	50,00	50,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	20% UTENZE DOMESTICHE	5.606,50	46
Utenza domestica (2 componenti)	20% UTENZE DOMESTICHE	7.198,00	60
Utenza domestica (3 componenti)	20% UTENZE DOMESTICHE	1.788,58	15
Utenza domestica (4 componenti)	20% UTENZE DOMESTICHE	1.407,00	12
Utenza domestica (5 componenti)	20% UTENZE DOMESTICHE	183,00	2

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Campeggi, distributori carburanti	20% NON DOMESTICHE	960,00	960,00
Uffici, agenzie, studi professionali	20% NON DOMESTICHE	341,00	341,00
Banche ed istituti di credito	50% NON DOMESTICHE	234,00	234,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	20% NON DOMESTICHE	37,50	37,50
	50% NON DOMESTICHE	1.996,00	1.996,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	50% NON DOMESTICHE	385,00	385,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	20% NON DOMESTICHE	2.717,10	2.717,10
Attività artigianali di produzione beni specifici	50% NON DOMESTICHE	540,00	540,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	20% NON DOMESTICHE	15,00	15,00
	50% NON DOMESTICHE	165,70	165,70
Bar, caffè, pasticceria	20% NON DOMESTICHE	90,00	90,00
	50% NON DOMESTICHE	130,00	130,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	50% NON DOMESTICHE	8,00	8,00
autorimesse e magazzini senza vendita diretta	20% NON DOMESTICHE	3.065,00	3.065,00
	50% NON DOMESTICHE	12.973,77	12.973,77

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	62.585,55	570	61.464,25	560,80
Utenza domestica (2 componenti)	74.219,04	584	72.779,44	572,00
Utenza domestica (3 componenti)	46.178,80	350	45.821,08	347,00
Utenza domestica (4 componenti)	32.297,35	223	32.015,95	220,60
Utenza domestica (5 componenti)	6.878,67	48	6.842,07	47,60
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.131,00	11	1.131,00	11,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variab.le)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.652,00	2.652,00	2.652,00
102-Campeggi, distributori carburanti	2.073,61	1.881,61	1.881,61
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	1.770,00	1.770,00	1.770,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	2.410,00	2.410,00	2.410,00
107-Case di cura e riposo	1.955,00	1.955,00	1.955,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	5.485,50	5.417,30	5.417,30
109-Banche ed istituti di credito	1.105,00	988,00	988,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	37.897,50	36.892,00	36.892,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	433,00	433,00	433,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	4.189,32	3.996,82	3.996,82
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.437,34	3.893,92	3.893,92
114-Attività industriali con capannoni di produzione	9.333,00	9.333,00	9.333,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	8.629,00	8.359,00	8.359,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.163,32	2.077,47	2.077,47
117-Bar, caffè, pasticceria	2.717,00	2.634,00	2.634,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8.064,36	8.060,36	8.060,36
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1.249,00	1.249,00	1.249,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	157,00	157,00	157,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-autorimesse e magazzini senza vendita diretta	35.391,07	28.291,19	28.291,19

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	62.585,55	0,84	0,84	51.629,97	0,38378	23.588,75
Utenza domestica (2 componenti)	74.219,04	0,98	0,98	71.323,85	0,44774	32.586,27
Utenza domestica (3 componenti)	46.178,80	1,08	1,08	49.486,77	0,49343	22.609,50
Utenza domestica (4 componenti)	32.297,35	1,16	1,16	37.138,50	0,52998	16.967,81
Utenza domestica (5 componenti)	6.878,67	1,24	1,24	8.484,17	0,56653	3.876,24
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.131,00	1,30	1,30	1.470,30	0,59394	671,75
				219.533,56		100.300,32

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
100.300,53	/	219.533,56	=	0,45688

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	560,80	0,60	1,00	1,00	560,80	34,19168	19.174,69
Utenza domestica (2 componenti)	572,00	1,40	1,80	1,80	1.029,60	61,54503	35.203,76
Utenza domestica (3 componenti)	347,00	1,80	2,30	2,30	798,10	78,64087	27.288,38
Utenza domestica (4 componenti)	220,60	2,20	3,00	3,00	661,80	102,57505	22.628,06
Utenza domestica (5 componenti)	47,60	2,90	3,60	3,60	171,36	123,09006	5.859,09
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	11,00	3,40	4,10	4,10	45,10	140,18590	1.542,04
				3.266,76			111.696,02

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
804.436,61	/	3.266,76	=	246,24907

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
111.698,52	/	804.436,61	=	0,13885

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	2.652,00	1.352,52	0,55783	1.479,37
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	1.881,61	1.505,29	0,87502	1.646,45
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	0,00	0,00	0,68908	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	1.770,00	761,10	0,47033	832,48
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	0,00	0,00	1,45473	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91	2.410,00	2.193,10	0,99534	2.398,77
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	1.955,00	1.955,00	1,09378	2.138,34
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	5.417,30	6.121,55	1,23597	6.695,62
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	988,00	573,04	0,63439	626,78
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	36.892,00	40.950,12	1,21410	44.790,58
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	433,00	658,16	1,66255	719,88
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	3.996,82	4.156,69	1,13753	4.546,50
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	3.893,92	4.516,95	1,26878	4.940,53
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	9.333,00	8.493,03	0,99534	9.289,51
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	8.359,00	9.111,31	1,19222	9.965,77
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	2.077,47	10.054,95	5,29390	10.997,92
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	2.634,00	9.587,76	3,98136	10.486,90
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,38	8.060,36	19.183,66	2,60320	20.982,73
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	1.249,00	3.259,89	2,85477	3.565,61

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	157,00	951,42	6,62831	1.040,64
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	0,00	0,00	1,79380	0,00
122-autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,43	28.291,19	12.165,21	0,47033	13.306,20
					137.550,75		150.450,58

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc		Qapf (€/m²)	
150.450,80	/	137.550,75	=
			1,09378

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.			CU (€/Kg)
167.547,77	/	1.129.725,33	=
			0,14831

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,45688	0,38378	1,00	246,24907	0,13885	34,19168
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,45688	0,44774	1,80	246,24907	0,13885	61,54503
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,45688	0,49343	2,30	246,24907	0,13885	78,64087
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,45688	0,52998	3,00	246,24907	0,13885	102,57505
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,45688	0,56653	3,60	246,24907	0,13885	123,09006
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,45688	0,59394	4,10	246,24907	0,13885	140,18590

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	1,09378	0,55783	4,20	0,14831	0,62290
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	1,09378	0,87502	6,55	0,14831	0,97143
103-Stabilimenti balneari	0,63	1,09378	0,68908	5,20	0,14831	0,77121
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	1,09378	0,47033	3,55	0,14831	0,52650
105-Alberghi con ristorante	1,33	1,09378	1,45473	10,93	0,14831	1,62103
106-Alberghi senza ristorante	0,91	1,09378	0,99534	7,49	0,14831	1,11084
107-Case di cura e riposo	1,00	1,09378	1,09378	8,19	0,14831	1,21466
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	1,09378	1,23597	9,30	0,14831	1,37928
109-Banche ed istituti di credito	0,58	1,09378	0,63439	4,78	0,14831	0,70892
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	1,09378	1,21410	9,12	0,14831	1,35259
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	1,09378	1,66255	12,45	0,14831	1,84646
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	1,09378	1,13753	8,50	0,14831	1,26064
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	1,09378	1,26878	9,48	0,14831	1,40598
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	1,09378	0,99534	7,50	0,14831	1,11233
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	1,09378	1,19222	8,92	0,14831	1,32293
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	1,09378	5,29390	39,67	0,14831	5,88346
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	1,09378	3,98136	29,82	0,14831	4,42260
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	1,09378	2,60320	19,55	0,14831	2,89946
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	1,09378	2,85477	21,41	0,14831	3,17532
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	1,09378	6,62831	49,72	0,14831	7,37397
121-Discoteche, night club	1,64	1,09378	1,79380	13,45	0,14831	1,99477
122-autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,43	1,09378	0,47033	3,55	0,14831	0,52650

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	100.300,53	111.698,52	211.999,05
ATTIVITA' PRODUTTIVE	150.450,80	167.547,77	317.998,57
TOTALE COSTI	250.751,33	279.246,29	529.997,62

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	23.588,75	19.174,69	42.763,44
Utenza domestica (2 componenti)	32.586,27	35.203,76	67.790,03
Utenza domestica (3 componenti)	22.609,50	27.288,38	49.897,88
Utenza domestica (4 componenti)	16.967,81	22.628,06	39.595,87
Utenza domestica (5 componenti)	3.876,24	5.859,09	9.735,33
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	671,75	1.542,04	2.213,79
Totale	100.300,32	111.696,02	211.996,34

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.479,37	1.651,93	3.131,30
Campeggi, distributori carburanti	1.646,45	1.827,85	3.474,30
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	832,48	931,91	1.764,39
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	2.398,77	2.677,12	5.075,89
Case di cura e riposo	2.138,34	2.374,66	4.513,00
Uffici, agenzie, studi professionali	6.695,62	7.471,97	14.167,59
Banche ed istituti di credito	626,78	700,41	1.327,19
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	44.790,58	49.899,75	94.690,33
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	719,88	799,52	1.519,40
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	4.546,50	5.038,55	9.585,05
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.940,53	5.474,77	10.415,30
Attività industriali con capannoni di produzione	9.289,51	10.381,38	19.670,89
Attività artigianali di produzione beni specifici	9.965,77	11.058,37	21.024,14
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	10.997,92	12.222,71	23.220,63
Bar, caffè, pasticceria	10.486,90	11.649,13	22.136,03
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	20.982,73	23.370,69	44.353,42
Plurilicenze alimentari e/o miste	3.565,61	3.965,97	7.531,58
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1.040,64	1.157,71	2.198,35
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
autorimesse e magazzini senza vendita diretta	13.306,20	14.895,31	28.201,51
Totale	150.450,58	167.549,71	318.000,29

TOTALE ENTRATE	250.750,90	279.245,73	529.996,63
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%